



COMUNICATO STAMPA

Porto di Bari: corre l'iter per la realizzazione dei lavori di potenziamento della sede logistica Corpo Capitaneria di Porto e delle nuove banchine, in ampliamento del Molo San Cataldo nel porto di Bari. Il MASE decreta la non assoggettabilità a VIA. Entro la prossima settimana la chiusura della Conferenza di Servizi. Tempi brevissimi per la gara.

Lo scorso 13 febbraio, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)- Direzione Generale Valutazioni Ambientali- ha pubblicato una determinazione direttoriale relativa ai lavori di potenziamento della sede logistica del Corpo Capitaneria di Porto e di realizzazione delle nuove banchine, in ampliamento del molo San Cataldo, nel porto di Bari, voluti e progettati dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM) e sostenuti da Comune di Bari e Regione Puglia, decretando, sulla scorta dello studio di impatto ambientale prodotto, la non assoggettabilità delle opere alla procedura di VIA (Valutazione di Impatto Ambientale).

La prossima settimana, pertanto, con un provvedimento del presidente dell'AdSPMAM, Ugo Patroni Griffi, potrà essere conclusa la Conferenza di Servi, indetta in forma semplificata e modalità asincrona, per l'acquisizione dei pareri propedeutici all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica ZES, relativamente, appunto, alla realizzazione di banchine e di piazzali in ampliamento del Molo San Cataldo, in conformità alla pianificazione portuale vigente.

Il progetto prevede la costruzione di nuove opere di banchinamento, per una superficie complessiva di circa 33.000 mq, quale ampliamento del Molo San Cataldo, dove già sono presenti le infrastrutture al servizio della Guardia Costiera, compresa una fascia di ampliamento larga 20 metri necessaria per esigenze costruttive e d'uso e che sarà destinata all'AdSPMAM, per garantire, senza significativi aumenti di costo, ulteriore utilità e valore all'intervento e contestualmente consentire all'Ente di provvedere, con maggiore agio, economia e sicurezza, alle attività di manutenzione dell'intera opera.

L'imponente progetto è stato realizzato dall'Autorità di Sistema con lo scopo riqualificare funzionalmente un ambito portuale attualmente sottoutilizzato, con il duplice obiettivo di potenziare le infrastrutture asservite alla sede logistica di Bari del Corpo delle Capitanerie di Porto e, contemporaneamente, realizzare un bacino da destinare alla nautica da diporto.

UFFICIO STAMPA AdSP MAM
Maria Di Filippo
tel. 0831/562649
mob. 338/2994445
email: m.difilippo@adspmam.it

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO MERIDIONALE

P.le Cristoforo Colombo 1, 70122 Bari
P.IVA.08032850722 Fattura PA UFL8U
www.adspmam.it - protocollo@adspmam.it
pec protocollo@pec.adspmam.it

BARI
P.le C. Colombo 1, 70122
tel +39 080 5788511
fax -39 080 5245449

BRINDISI
P.zza V. Emanuele II 7, 72100
tel -39 0831 562649
fax +39 0831 562225

MANFREDONIA
L.mare Nazario Sauro 18, 71043
tel +39 0884 538547
fax +39 0884 515635

BARLETTA
Via C. Colombo, 76121
tel +39 0883 531479
fax +39 0883 345547

MONOPOLI
Molo di Tramontana 70043
tel +39 080 9376645
fax +39 080 9376663



L'opera che ha un quadro economico di oltre 34 milioni di euro è cofinanziata con fondi del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e consentirà alla Capitaneria di porto di avere la disponibilità di ormeggi adeguatamente infrastrutturati, in un'area ritenuta strategica per i rapporti con i Paesi transfrontalieri e per la tutela dell'Adriatico meridionale.

Nello specifico, il progetto riguarda la realizzazione di banchine e piazzali al servizio della Guardia Costiera, collegati alla radice del Molo San Cataldo, in adiacenza e ampliamento delle aree già occupate dalla stessa Guardia Costiera. L'opera, inoltre, prevede un intervento di approfondimento dei fondali, fino alla quota di -7,00 metri rispetto al livello del mare, per un quantitativo complessivo di materiale dragato di 88.410 m³.

Sul Molo San Cataldo verranno realizzati tre nuovi punti di ormeggio, per la lunghezza di circa 400 metri; mentre le superfici restanti saranno destinate sia alla Guardia Costiera e sia all'approdo turistico, nella Darsena di Ponente.

Infine, verrà realizzato un pontile idoneo all'ormeggio di due navi RO-PAX che potranno aprire il portellone di poppa sulla banchina 11.

A breve, l'Ente portuale pubblicherà la gara per la realizzazione dei lavori sulla base della formula dell'appalto integrato, affinché l'opera possa essere realizzata entro la fine del 2025.

"Il porto del futuro inizia a prendere forma e sostanza- commenta il presidente di AdSPMAM Ugo Patroni Griffi- un porto interconnesso con la città, ecosostenibile, sicuro e modernissimo. Stiamo trasformando lo scalo in un hub polifunzionale e nevralgico che rivestirà un ruolo primario nel Bacino del Mediterraneo. Abbiamo effettuato un lavoro gigantesco per rispettare tutti i tempi e giovare di finanziamenti che così ben sfruttati genereranno plurime economie a vantaggio del porto, della città e della regione".

"Questo è un passaggio importante per i prossimi passi relativi alla gara per i lavori di quello che nei fatti sarà il primo porto turistico attrezzato di Bari,- commenta il sindaco di Bari, Antonio Decaro- realizzato nell'ambito dei lavori di potenziamento della banchina per la Capitaneria di porto. L'intuizione di realizzare a San Cataldo una infrastruttura per la nautica da diporto si inserisce in una strategia urbana che vede nel quartiere fieristico un polo attrattivo per il turismo, per il tempo libero, gli eventi e che vedrà nei prossimi anni la realizzazione di importanti progetti di rigenerazione in fase di avvio a partire dal nuovo lungomare di san Cataldo i cui lavori di riqualificazione partiranno a breve".

"E' l'attuazione della collaborazione inter-istituzionale che consentirà al Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera di servire le coste ed il mare del Paese con

UFFICIO STAMPA AdSP MAM
Maria Di Filippo
tel. 0831/562649
mob. 338/2994445
email: m.difilippo@adspmam.it

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO MERIDIONALE

P.le Cristoforo Colombo 1, 70122 Bari
P.IVA.08032850722 Fattura PA UFL8J
www.adspmam.it - protocollo@adspmam.it
pec protocollo@pec.adspmam.it

BARI
P.le C. Colombo 1, 70122
tel +39 080 5788511
fax -39 080 5245449

BRINDISI
P.zza V. Emanuele II 7, 72100
tel +39 0831 562649
fax +39 0831 562225

MANFREDONIA
L.mare Nazario Sauro 18, 71043
tel +39 0884 538547
fax +39 0884 515635

BARLETTA
Via C. Colombo, 76121
tel +39 0883 531479
fax +39 0883 345547

MONOPOLI
Molo di Tramontana 70043
tel +39 080 9376645
fax +39 080 9376663



banchine e infrastrutture logistiche a Bari, per ospitare le nuove unità navali d'altura che saranno impiegate in scenari operativi sempre più complessi, permettendo alle donne e agli uomini del Corpo di adempiere, in modo ancora più efficiente, alle missioni affidate alla Guardia Costiera” – commenta il Direttore marittimo della Puglia e della Basilicata ionica, Contrammiraglio Vincenzo Leone

“Parliamo di un'opera pubblica di notevole importanza per la città di Bari, che mira a valorizzare il suo mare- ”.- commenta il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano. E questo sia perché adegua e realizza migliori infrastrutture per la Capitaneria di Porto sia perché prevede la nascita di un porto turistico che innalzerà l'appeal di Bari e della Regione. Proprio qui sorgerà la prima e per ora unica base navale della Guardia costiera a livello nazionale per la tutela della Sicurezza in mare, della tutela dell'ambiente e della salvezza delle vite umane”.

Il complesso iter era stato avviato nel 2019 dall'AdSPMAM che aveva presentato una variante localizzata al Piano Regolatore Portuale (PRP) di Bari, riguardante due ambiti distinti: il primo relativo al Molo San Cataldo, il secondo relativo alla Darsena di Ponente. Nel 2020, la 'variante localizzata' era stata sottoposta al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici che aveva espresso parere favorevole. Nel 2022, il Comitato di Gestione dell'Ente approvava la variante localizzata. A seguito del parere favorevole sulla variante localizzata al vigente Piano Regolatore Portuale da parte del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici e la definizione della VAS (Valutazione Ambientale Strategica) è stata avviata, quindi, la progettazione definitiva delle opere a mare. ,

Fondamentale, nelle diverse fasi, la completa sinergia, istituzionale e operativa, tra tutti i soggetti coinvolti.

Brindisi, 15 febbraio 2024

UFFICIO STAMPA AdSP MAM
Maria Di Filippo
tel. 0831/562649
mob. 338/2994445
email: m.difilippo@adspmam.it

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO MERIDIONALE

P.le Cristoforo Colombo 1, 70122 Bari
P.IVA.08032850722 Fattura PA UFL8U
www.adspmam.it - protocollo@adspmam.it
pec protocollo@pec.adspmam.it

BARI
P.le C. Colombo 1, 70122
tel| +39 080 5788511
fax -39 080 5245449

BRINDISI
P.zza V. Emanuele II 7, 72100
tel| -39 0831 562649
fax +39 0831 562225

MANFREDONIA
L.mare Nazario Sauro 18, 71043
tel| +39 0884 538547
fax +39 0884 515635

BARLETTA
Via C. Colombo, 76121
tel| +39 0883 531479
fax +39 0883 345547

MONOPOLI
Molo di Tramontana 70043
tel| +39 080 9376645
fax +39 080 9376663